



Comune di Livorno



AVVISO PUBBLICO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART.36 CO.2, D.LGS. n.50/2016, DELLA GESTIONE DEL CENTRO DEL RIUSO DI AAMPS SPA, SITO IN LIVORNO VIA CATTANEO

Prot. n.4026 del 15/09/2020.

AAMPS SpA (di seguito anche solo AAMPS), in qualità di stazione appaltante, avvia una procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito anche solo Dlgs 50/2016), per l'affidamento, mediante stipula di convenzione, dell'appalto avente ad oggetto la gestione del centro comunale del riuso (di seguito anche solo CdR), sito in Livorno, Via Cattaneo, snc.

CIG 8438655666

SEZIONE I: INFORMAZIONI GENERALI DELL'OGGETTO DELL'APPALTO

ARTICOLO 1 - TIPO DI APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione del CdR, sito in Livorno, Via Cattaneo, snc

ARTICOLO 2 - DESCRIZIONE DELLA GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL CENTRO

Nel CdR si dovranno gestire beni di consumo ancora in buono stato di conservazione e funzionanti, che possono essere efficacemente ri-utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie, affinché si possa prolungare il ciclo di vita dei medesimi.

Indicativamente si potrà trattare di:

- abiti, accessori di abbigliamento e biancheria per la casa;
- apparecchiature elettriche ed elettroniche (es. macchine/apparecchiature per ufficio, piccoli elettrodomestici, elettrodomestici);
- articoli ed accessori per l'infanzia;
- attrezzi per lavori domestici, giardinaggio e bricolage;
- attrezzature sportive;
- giochi ed oggetti per lo svago (es. giocattoli, ecc.);
- mobili ed elementi di arredo;
- oggettistica e suppellettili per la casa;
- pubblicazioni (es. libri, riviste);
- stoviglie e casalinghi.

Il gestore del CdR dovrà provvedere col proprio personale, appositamente formato, a svolgere le seguenti attività:

A) GESTIONE IMMOBILI ED AREE ESTERNE:

a.1) apertura e chiusura del Centro in orari compatibili con l'apertura del Centro Comunale di Raccolta gestito da AAMPS (dal lunedì al sabato 8 -12 / 13-17);

a.2) pulizia ed ordine dei locali (accoglienza, magazzino, laboratorio, ecc.), dei servizi igienici adibiti per gli operatori, degli spazi interni all'area e del piazzale antistante;

B) GESTIONE ATTIVITÀ CON IL PUBBLICO:

b.1) informazione al cittadino ed eventuale distribuzione di materiale informativo;

b.2) accoglienza del pubblico per il ritiro/la consegna dei beni usati;

b.3) verifica di congruità del materiale conferito alla lista degli oggetti che possono essere accettati e dello stato d'uso;

b.4) pesatura dei beni usati conferiti/ritirati o assegnazione di un peso stimato sulla base degli standard individuati nell'Allegato 6 delle linee guida regionali ovvero con metodi di stima equivalenti;

b.5) indicazioni all'utenza di conferimento presso il CdR degli oggetti che non sono riutilizzabili e, pertanto, non ritirati con eventuale accompagnamento presso il CdR stesso;

b.6) compilazione del modulo d'iscrizione, di cui all'Allegato 1 del Regolamento, da sottoscrivere da parte del conferitore, come liberatoria all'uso del/i bene/i usato/i e al trasferimento al CdR, qualora non venisse riutilizzato/ritirato, e da sottoscrivere da parte dell'utente come liberatoria per esentare il Centro da ogni responsabilità relativa all'uso diretto ed indiretto del bene ritirato; registrazione, su foglio elettronico o programma simile, delle informazioni in esso contenute (generalità del conferitore/utente, n. di iscrizione, ecc.);

b.7) registrazione, su foglio elettronico o programma simile, delle informazioni contenute nella scheda di consegna del/i bene/i usato/i, (generalità del conferitore, descrizione del/bene/i usato/i conferito/i e relativa classificazione, data di consegna, quantità, peso ed indicazione dello scaffale in cui viene collocato);

b.8) collocazione fisica negli spazi del CdR dei beni usati conferiti;

b.9) accompagnamento degli utenti interessati a visitare il magazzino e gli spazi espositivi ed informazioni sul materiale depositato;

b.10) registrazione, su foglio elettronico o programma simile, dello scarico bene in caso di ritiro da parte di utenti con prezzo offerto per ritiro;

b.11) predisposizione di un'apposita segnaletica che indichi ai conferitori ed agli utenti le norme di comportamento e le zone aperte al pubblico e quelle interdette;

b.12) predisposizione di una specifica cartellonistica e di materiale informativo che fornisca tutte le informazioni sul funzionamento del CdR;

b.13) aggiornamento dei fogli elettronici o programmi simili per la registrazione dei beni usati in entrata/uscita;

b.14) realizzazione ed esercizio di un laboratorio per la riparazione di velocipedi;

- b.15) realizzazione ed esercizio di un laboratorio per la riparazione di mobili;
- b.16) realizzazione ed esercizio di un laboratorio per la riparazione di abiti (sartoria);
- b.17) realizzazione ed esercizio di un laboratorio per la riparazione di elettrodomestici e apparecchiature elettriche o elettroniche in genere;
- b.18) realizzazione ed esercizio di un laboratorio per l'igienizzazione degli abiti;
- b.19) eventuale attività di vendita degli oggetti donati in un immobile nella propria disponibilità situato nel comune di Livorno (zona facilmente raggiungibile).

C. GESTIONE DEL MAGAZZINO:

- c.1) organizzazione degli spazi/scaffali per tipologia dei beni usati conferiti (ad esempio: arredo, abiti, pubblicazioni, stoviglie, ecc.) e relativa collocazione degli stessi una volta assegnato il codice identificativo di catalogazione;
- c.2) custodia dei beni usati conferiti con modalità che evitino eventuali danneggiamenti che ne possano compromettere il riuso;
- c.3) verifica dello stato d'uso dei beni usati in giacenza e di minima funzionalità nel caso di piccoli elettrodomestici (ad esempio, mediante verifica della loro accensione e/o spegnimento/o della presenza di cavi): possono essere effettuate delle piccole manutenzioni ad esclusione della parte elettrica o elettronica;
- c.4) dopo un periodo opportuno di giacenza presso il CdR, trasferimento presso il Centro Comunale di Raccolta o avvio a recupero o smaltimento ovvero donazione ad Associazioni senza fini di lucro dei beni depositati, senza che alcun utente ne abbia manifestato l'interesse o qualora divenuti non riutilizzabili e registrazione nella scheda di catalogazione per il ritiro dei beni delle seguenti informazioni: data di uscita, elenco dei beni uscenti e relativa classificazione secondo i codici definiti nel Regolamento, peso e destinazione;
- c.5) trasmissione periodica ad AAMPS di un report sull'attività svolta, da definire in accordo con il Gestore con dettaglio mensile, indicando le tipologie ed i quantitativi dei beni usati conferiti, presenti in magazzino, consegnatagli utenti, donati in beneficenza o avviati a recupero o smaltimento ovvero consegnati ad un centro di raccolta di rifiuti urbani.

Il gestore sarà tenuto a mantenere l'ordine e il decoro dell'area/degli spazi del centro e a controllare che tutte le operazioni avvengano in modo conforme alle disposizioni del presente capitolato.

L'ETS aggiudicatario dovrà, inoltre, garantire la copertura assicurativa contro infortuni e malattie connesse con lo svolgimento delle attività del progetto, nonché per la responsabilità verso i terzi, così come previsto dall'articolo 18, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (di seguito anche solo Dlgs 117/2017).

Una parte della merce donata sarà destinata, ad uso totalmente gratuito, per le persone socialmente svantaggiate, individuate dai servizi sociali a seguito di istanza: ogni nucleo familiare individuato potrà usufruire di massimo n° 3 pezzi all'anno, ulteriori pezzi aggiuntivi (ovvero specifiche regole per il vestiario), saranno a discrezione del Servizio Sociale del Comune che verificherà le gravi condizioni di disagio e l'effettivo utilizzo dei pezzi consegnati.

Sono a totale carico dell'ETS le spese di gestione del centro come consumo di acqua, luce ecc.

ARTICOLO 3 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avente ad oggetto la gestione del CdR avrà una durata di anni 3 (tre), a decorrere dalla data di inizio dell'attività, con eventuale possibilità di rinnovo per anni 3 (tre).

ARTICOLO 4 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà sulla base delle caratteristiche del progetto di gestione del CdR che i partecipanti saranno chiamati a presentare e sulla percentuale di ribasso rispetto al valore del contributo che AAMPS mette a disposizione, secondo i criteri di seguito indicati:

- 80 punti per l'offerta tecnica;
- 20 punti per l'offerta economica.

SEZIONE II: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO RELATIVE ALL'APPALTO

ARTICOLO 5 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La procedura sarà effettuata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n.50/2016.

La base di gara economica è di 12.000 euro/anno e così complessivi 36.000 euro nel triennio, a titolo di contributo, che verranno corrisposti all'ETS da parte di AAMPS, in 36 rate mensili di pari importo, calcolate in base all'offerta presentata dal concorrente aggiudicatario.

ARTICOLO 6 - CONDIZIONI E REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare inoltrando offerta i soggetti operanti nel terzo settore, associazioni ed organizzazioni no profit e cooperative locali, anche costituiti in raggruppamenti temporanei, come definiti dall'art. 4 del Dlgs 117/2017, che non abbiano scopo di lucro, regolarmente costituiti, iscritti da almeno 6 (sei) mesi ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore (Onlus, Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazionismo di Promozione Sociale).

- requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del Dlgs 50/2016, in quanto applicabili (DGUE modello allegato "A");
- disporre di un elenco composto da almeno n° 30 soggetti, che possano dichiarare di impegnarsi per la gestione della struttura a titolo di volontariato (dichiarazione aggiuntiva).

Il concorrente dovrà autocertificare il possesso dei requisiti sopra descritti, allegando nel file busta A, a pena di esclusione, apposita dichiarazione e la relativa documentazione in esso richiesta, debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante, titolare o soggetto munito di idonei poteri.

Il mancato possesso dei requisiti suddetti, desumibili dalle dichiarazioni sostitutive prodotte e/o la mancata presentazione e sottoscrizione delle autodichiarazioni, di cui agli Allegati (modelli fac-simili) A e B, comporterà l'esclusione alla procedura senza possibilità di sanatoria mediante soccorso istruttorio.

Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo, anche le singole imprese mandanti dovranno presentare le dichiarazioni di cui agli allegati A e B attestanti il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura in oggetto.

SEZIONE III: MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DI SELEZIONE DEI CONCORRENTI

ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE – SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

L'offerta dovrà essere redatta sui moduli predisposti ed allegati al presente avviso (Allegati A e B) o in conformità agli stessi in lingua italiana. L'offerta sarà inoltre composta dalla dichiarazione aggiuntiva di cui all'art.6 e dal progetto di gestione del centro del riuso.

Tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o soggetto munito di procura corredata da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

L'“OFFERTA” dovrà necessariamente essere composta e suddivisa in 3 distinti files, denominati:

busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, contenente:

- D.G.U.E. (modello allegato “A”);
- Dichiarazione aggiuntiva di cui all'art.6;
- atto costitutivo e statuto dell'ETS;
- relazione dalla quale si evinca in particolare: anno di fondazione e descrizione dell'attività svolta dall'ETS;

busta B – OFFERTA TECNICA [progetto di gestione del centro del riuso con la descrizione dei punti A), B), C), D) ed E) del successivo articolo 8];

busta C – OFFERTA ECONOMICA (modello allegato “C”).

Si raccomanda di inserire la documentazione richiesta nel file pertinente (busta A, B e C) ed in particolare, **di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.**

La suddetta manifestazione dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno venerdì 9 ottobre 2020, tramite P.E.C., ai sensi degli artt. 40 e 52 del Dlgs 50/2016, all'indirizzo: aamps@postecert.it**

Nell'oggetto della P.E.C. dovrà essere riportata la seguente dicitura:

“COMUNICAZIONE RISERVATA - OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, D.LGS. n.50/2016, DELLA GESTIONE DEL CENTRO DEL RIUSO DI AAMPS SPA, SITO IN LIVORNO VIA CATTANEO”

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA E DI SELEZIONE DEI CONCORRENTI

Le offerte saranno esaminate da un'apposita commissione composta da soggetti AAMPS e in collaborazione con il Responsabile del Comune di Livorno, il quale, previa verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti previsti all'articolo 6, stilerà l'elenco degli ETS ammessi.

La commissione provvederà, quindi, a valutare la proposta progettuale, secondo i seguenti termini, assegnando **massimo 80 punti**:

- A) esperienza maturata nella gestione di centri del riuso (**fino a 20 punti**);
- B) progetto che indichi dettagliatamente le attività che saranno svolte con particolare riferimento alle iniziative svolte alla sensibilizzazione dei cittadini (**fino a 30 punti**);

- C) numero di volontari al 31 dicembre 2019 (**fino a 10 punti**);
- D) eventuale disponibilità di spazi aggiuntivi ove esporre la merce (**fino a 15 punti**);
- E) disponibilità di furgoni per l'attività di "sgombero" (**fino a 5 punti**).

La valutazione delle proposte progettuali avverrà attribuendo il punteggio secondo la seguente formula:

$$VQ(a) = (PA * C_aA) + (PB * C_aB) + (PC * C_aC) + (Pd * C_aD) + (Pe * C_aE)$$

dove:

- VQ(a) = valutazione della proposta progettuale dell'associazione (a);
- PA, PB, PC, PD e PE indicano i pesi ponderali attribuiti rispettivamente agli elementi: A, B, C, D ed E;
- C_aA, C_aB, C_aC, C_aD e C_aE indicano i coefficienti variabili tra zero ed uno della valutazione della proposta progettuale dell'associazione (a) rispetto agli elementi A, B, C, D ed E. I coefficienti C_a saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari secondo la seguente griglia di valori:
Giudizio Coefficiente: Eccellente 1 Ottimo 0,9 Buono 0,8 Discreto 0,7 Sufficiente 0,6 Mediocre 0,5 Insufficiente 0,4 Gravemente insufficiente 0,3 Totalmente insufficiente 0,2 Completamente negativo 0,1 Inaccettabile 0 In caso di parità del punteggio verrà data priorità all'Associazione con il maggior numero di volontari aderenti.

Dopo aver determinato la graduatoria dell'offerta tecnica, la Commissione procederà alla apertura della offerta economica, che avrà riferimento il ribasso offerto riferito alla base di gara di 12.000 euro/anno.

Il ribasso offerto verrà parametrato, ai fini del punteggio, rispetto alla percentuale del 20%.

La gara verrà aggiudicata al concorrente che avrà raccolto il punteggio più alto risultante dalla somma dei punteggi dell'offerta tecnica e di quella economica.

Nel caso di presentazione di una sola offerta, la Stazione Appaltante si riserverà la facoltà di procedere con l'unico concorrente.

La presente procedura non comporta alcun impegno di effettivo affidamento a carico della stessa AAMPS e non costituisce, quindi, proposta contrattuale e non vincola in alcun modo AAMPS, che si riserva di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, in qualsiasi momento e per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

L'affidamento della gestione del centro del riuso al soggetto individuato sarà subordinato alla stipula di apposita convenzione regolante i rapporti insorgenti con AAMPS.

SEZIONE IV: INFORMAZIONI GENERALI ED ALLEGATI

ARTICOLO 9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il R.U.P., ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n.50/2016, è Raphael Rossi.

ARTICOLO 10 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che i dati forniti dagli ETS partecipanti alla gara saranno trattati dalla Stazione Appaltante per finalità connesse unicamente all'espletamento della procedura e per l'eventuale successiva stipula di una convenzione, ai sensi delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 196/2003 e 101/2018.

Inoltre, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei partecipanti ed in particolare della loro riservatezza ed avrà la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi.

Si informa, altresì, che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse e non verranno comunicati a terzi.

ARTICOLO 11 - ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici e di Enti del Terzo Settore.

L'ETS incaricato sarà tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche ed integrazioni, recante: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio affidato.

Al fine di poter effettuare le comunicazioni prescritte, i concorrenti autorizzano AAMPS ad utilizzare la PEC indicata, quale mezzo di trasmissione: pertanto, ogni trasmissione a mezzo PEC avrà valore legale di comunicazione.

Eventuali integrazioni alla comunicazione presentata che si rendessero necessarie durante la procedura verranno richieste all'indirizzo PEC indicato nell'istanza di ammissione, pertanto, si precisa fin da ora che:

- in tal caso, il concorrente sarà tenuto a trasmettere le integrazioni richieste entro un congruo termine individuato da AAMPS in 5 (cinque) giorni dalla data della richiesta, pena l'esclusione;
- nel caso di mancata ricezione di suddetta richiesta da parte dell'ETS interessato, dovuta a disguidi non imputabili ad AAMPS, o nel caso in cui la comunicazione non provenga tempestivamente al concorrente interessato e, pertanto, lo stesso non integri la documentazione richiesta entro il suddetto congruo termine, AAMPS non si assumerà alcuna responsabilità in merito.

Per ulteriori indicazioni, è possibile contattare Luisa Baldeschi Tel. 0586 416319, E-mail: aamps@aamps.livorno.it

ARTICOLO 12 – FINANZIAMENTO

Il rimborso spese forfettario per la gestione del CdR sito in Livorno Via CATTANEO è a carico della Stazione Appaltante ed è finanziato con risorse proprie.

ARTICOLO 13 – ALLEGATI

Il presente avviso pubblico consta dei seguenti allegati:

Allegato "A" – D.G.U.E.;

Allegato "C" – Modello Offerta Economica.

IL RESPONSABILE
AREA LEGALE E APPALTI ACQUISTI
Dott.ssa Luisa Baldeschi
firmato in originale